

Caratteristiche e adempimenti principali e essenziali, utili alla progettazione accessibile di spazi di lavoro condivisi (aree coworking, open space e simili), che accolgano senza barriere lavoratori con disabilità motoria, visiva e uditiva



Gabriele Gamberi e Veronica Lazzarotto
-Fondazione ASPFI Onlus-
Versione Luglio 2022

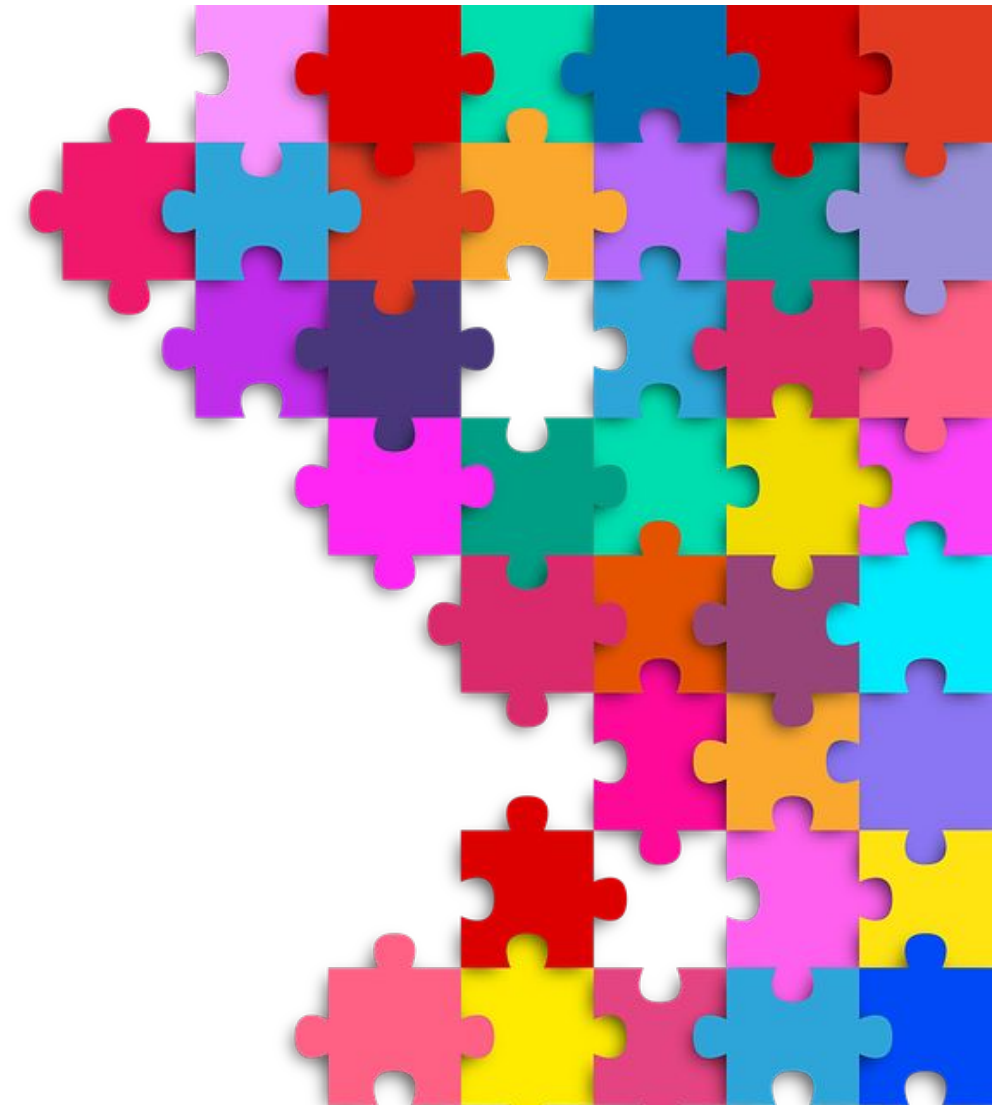


Principi di Universal Design

- ❖ **Uguaglianza nell'uso:** Utilizzo nello stesso modo da ogni utente;
- ❖ **Flessibilità d'uso:** Possibilità di scegliere le modalità d'uso, accuratezza e precisione;
- ❖ **Semplicità e intuitività d'uso:** Utilizzo facile da capire, eliminazione difficoltà, ecc.;
- ❖ **Leggibilità dell'informazione:** Comunicazione delle informazioni necessarie in modo efficace, massima leggibilità per tutte le capacità sensoriali ecc.;
- ❖ **Tolleranza dell'errore:** Minimi rischi e errori, eliminazione o limitazione degli elementi pericolosi, predisposizione dpi ecc.;
- ❖ **Basso sforzo fisico:** Utilizzo efficiente e confortevole senza fatica, mantenimento di una postura neutra, ragionevoli livelli di forza ecc.;
- ❖ **Dimensioni e spazi per l'avvicinamento e l'uso:** Dimensione e spazi appropriati per avvicinamento, raggiungimento e utilizzo.

Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute

- ❖ L'ICF è una classificazione internazionale dell'OMS che permette di codificare molte informazioni riguardanti lo stato di salute (ad es. diagnosi, funzionamento e disabilità ecc.) e usa un linguaggio comune standardizzato che permette la comunicazione in materia di salute e di assistenza sanitaria in tutto il mondo.
- ❖ Le informazioni fornite dall'ICF sono una descrizione delle situazioni che riguardano il funzionamento umano e le sue restrizioni.
- ❖ Serve come modello di riferimento per l'organizzazione di queste informazioni, strutturandole in modo significativo e facilmente accessibile.

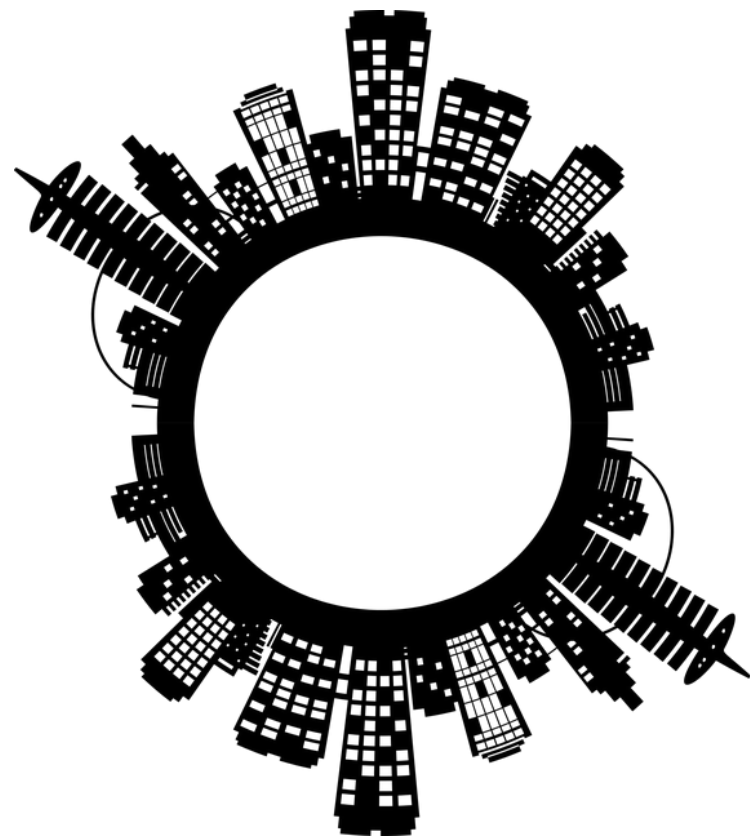
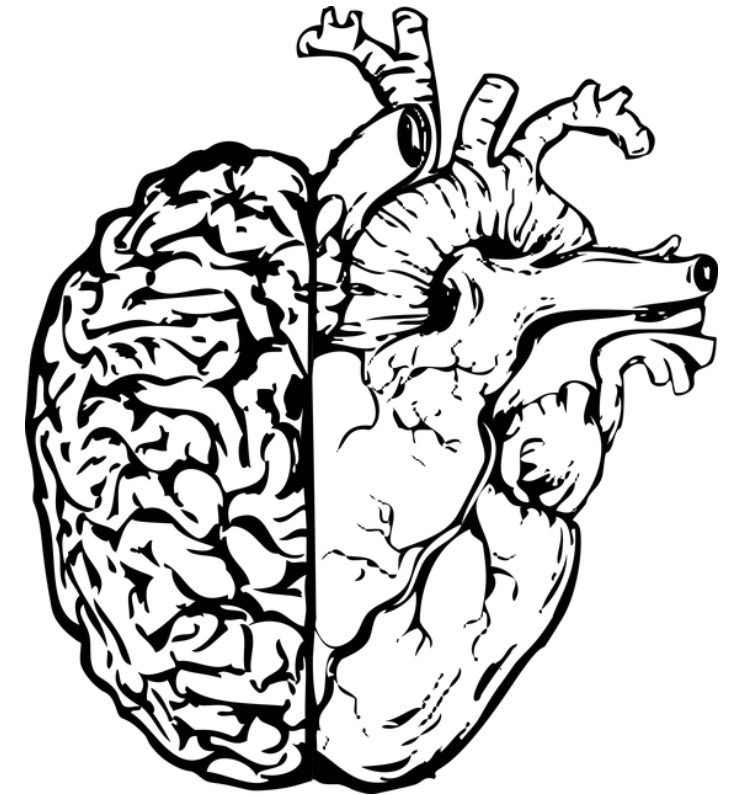


Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute

❖ PARTE 1: Componenti del **Funzionamento** e della **Disabilità**.

La componente del Corpo comprende due classificazioni, una per le funzioni dei sistemi corporei e una per le strutture corporee. I capitoli sono organizzati in base ai sistemi corporei.

La componente di Attività e Partecipazione comprende la gamma completa dei domini che indicano gli aspetti del funzionamento da una prospettiva sia individuale che sociale.



❖ PARTE 2: Componenti dei **Fattori Contestuali**

La prima componente dei Fattori Contestuali è un elenco di Fattori Ambientali i quali hanno un impatto su tutte le componenti del funzionamento e della disabilità e sono organizzati secondo un ordine che va dall'ambiente più vicino alla persona a quello più generale.

Anche i Fattori Personali sono una componente dei Fattori Contestuali, ma non sono classificati nell'ICF a causa della grande variabilità sociale e culturale ad essi associata.



AMBIENTE ESTERNO



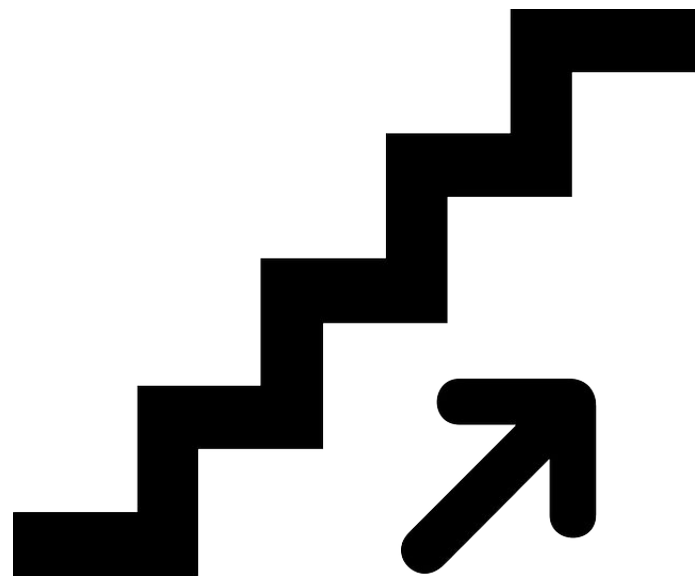
Parcheggio

- ❖ La copertura e degli spazi di manovra e per i trasferimenti sono funzionali ad una performance più sicura e che riduce lo sforzo fisico;
- ❖ La segnaletica verticale è funzionale ad un'altezza non inferiore di 210 cm e la segnaletica orizzontale è necessario sia sempre presente;
- ❖ Il parcheggio posto ad una distanza di circa 10 m dall'ingresso principale permette un minor affaticamento fisico e una maggior sicurezza negli spostamenti;
- ❖ Per assicurare assistenza e sicurezza è necessario un campanello d'allarme (con vibrazioni) adiacente al parcheggio;
- ❖ E' funzionale lasciare sgombera l'area adiacente al parcheggio da piante, cassonetti ed altro, nonché assicurarsi che non vi siano piante dal folto fogliame o caratterizzate da particolari profumazioni.





Scale esterne



- ❖ I gradini che compongono la scala è funzionale che siano di dimensioni equivalenti, con la presenza di un marcagradino e di un elevato contrasto di colore tra esso e il gradino stesso;
- ❖ E' funzionale che il materiale con il quale sono formati i gradini riduca/elimini il rischio di scivolamento/cadute;
- ❖ Per incrementare il livello di sicurezza è necessaria la presenza di due corrimani laterali o di un corrimano centrale se la scala è più larga di 6m;
- ❖ Per ridurre il livello di sforzo fisico e per un'eventuale installazione di un montascale, è bene che sia previsto un pianerottolo con misure minime (e che non vi siano curvature eccessive nella struttura della scala);
- ❖ Un'adeguata illuminazione e un atrio all'inizio e alla fine della scalinata permettono una percorrenza più sicura.



Rampa d'accesso



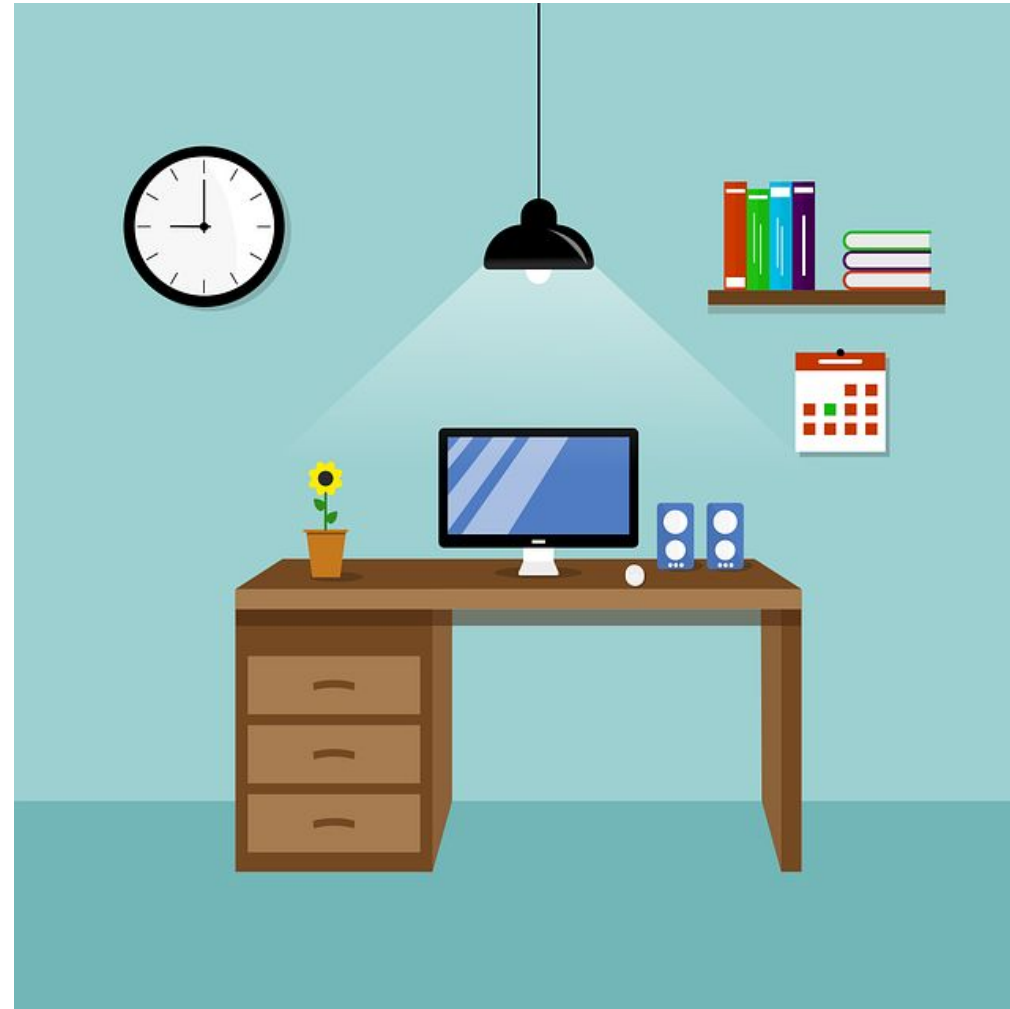
- ❖ La rampa, per diminuire lo sforzo fisico è necessario abbia una pendenza massima dell'8% e, se eccessivamente lunga, che presenti ripiani orizzontali per il riposo;
- ❖ Se la rampa supera i 6 m di larghezza, è funzionale l'installazione di un corrimano centrale;
- ❖ Per una miglior fruibilità, la rampa dovrebbe essere coperta, non dovrebbe essere preceduta da un rialzo iniziale e dovrebbe essere adeguatamente illuminata e libera da ingombri.



Ingresso della struttura

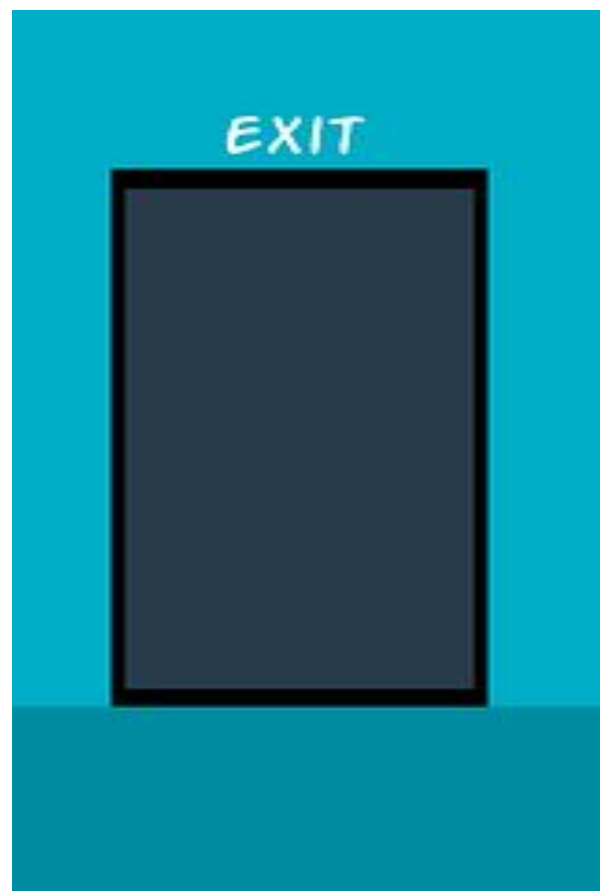


- ❖ La pulsantiera e il citofono devono essere ad un'altezza raggiungibile sia da posizione eretta sia da posizione seduta; inoltre, non dovrebbero essere posti eccessivamente lontani dalla porta d'ingresso
- ❖ Il citofono, per una miglior fruizione, è bene che abbia sia spie luminose che output vocali, con i tasti tradotti in Braille
- ❖ Se la porta d'ingresso è in vetro, l'installazione di accorgimenti grafici ad alto contrasto per segnalare la trasparenza permette una fruibilità sicura



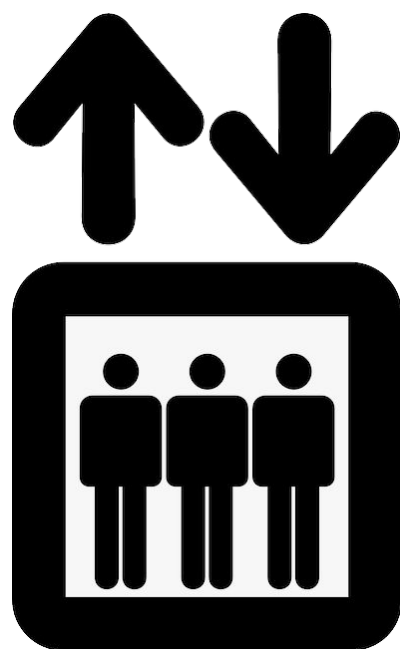
AMBIENTE INTERNO

Corridoi della struttura



- ❖ I corridoi permettono un transito con maggior sicurezza nel momento in cui non ci sono ingombri, scarsa illuminazione, temperature alterate e una larghezza non sufficiente;
- ❖ La segnaletica dei servizi e di emergenza deve essere ben visibile, con caratteri ad alto contrasto visivo;
- ❖ Inoltre, se il corridoio è provvisto di percorsi tattili a muro o a pavimento con indicazioni di cambio direzione, stazionamento, servizio permette una maggior accessibilità della struttura,
- ❖ Le porte che si affacciano sul corridoio, se aventi l'apertura verso l'esterno devono permettere il passaggio anche a chi ha un ausilio (carrozzina, rollator ecc.).

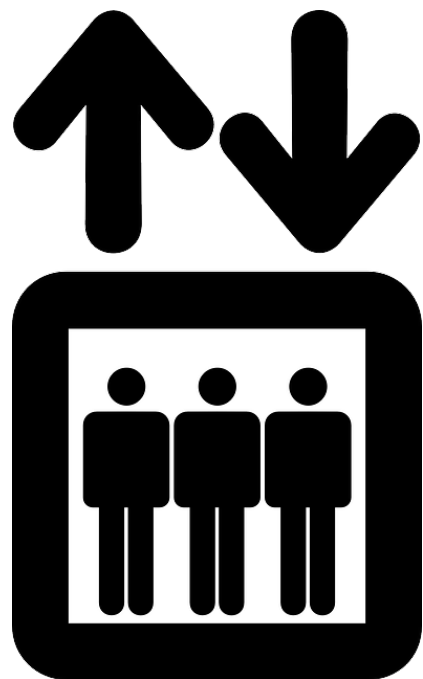
Ascensore -1-



- ❖ Per una miglior fruibilità degli spazi da parte di persone che utilizzano ausili, le dimensioni dell'atrio antistante l'ascensore dovrebbe permettere manovre agevoli con la carrozzina (oppure rollator, deambulatori ecc.).
- ❖ Inoltre, nel momento dell'entrata in ascensore, dovrebbero essere predisposti dei sensori che bloccano la chiusura in caso di ostruzione o presenza di persone
- ❖ Le dimensioni dell'ascensore devono permetterne l'accesso sia da posizione eretta sia con una carrozzina, la pulsantiera dovrebbe essere posizionata ad almeno 100 cm dal pavimento per poterne permettere una completa fruizione



Ascensore -2-



- ❖ I tasti dovrebbero essere in rilievo di almeno 2 mm con la corrispondente traduzione Braille e, se l'ascensore percorre più di due piano, dovrebbe esserci un output vocale che indichi ad ogni piano il numero corrispondente, con accompagnamento di vibrazioni (anche per i segnali d'allarme)
- ❖ L'ascensore deve essere dotato di adeguata illuminazione segnaletica luminosa, luci di emergenza accompagnate da un output di vibrazioni
- ❖ Il campanello d'allarme deve permettere la fruizione da parte di tutte le persone che accedono e, dunque, dovrebbe essere velocemente riconoscibile e individuabile, grazie a un'altezza raggiungibile, a una differente colorazione e una differente percezione al tatto ecc.



Servizi igienici -1-



- ❖ Il lavabo sospeso (porre attenzione a sifoni scoperti e al potenziale rischio contatto con le gambe) e reclinabile insieme allo specchio anch'esso reclinabile permettono la piena fruizione a persone sia in posizione eretta (da differenti altezze) sia seduta;
- ❖ I sanitari sospesi affiancati da maniglioni (maniglioni obliqui facilitano l'alzata) permettono una performance più sicura e efficace;
- ❖ Ripiani funzionali all'appoggio di oggetti e l'installazione di ganci appendiabiti all'altezza di 180 cm e 140 cm da terra forniscono opportunità d'assistenza.



Servizi igienici -2-



- ❖ Un servizio adeguatamente illuminato, che non presenta profumazioni eccessive, con una temperatura mite ed un ambiente accogliente aumentano il livello di benessere della persona che ne usufruisce;
- ❖ Un servizio igienico dovrebbe permettere adeguati spazi di manovra e di trasferimenti, con possibilità d'appoggio e supporto in ogni fase dell'azione;
- ❖ Per un livello di sicurezza maggiore, dovrebbero essere installati dei campanelli d'emergenza con impulsi sonori e con vibrazioni/impulsi luminosi, entrambi ad un'altezza raggiungibile da più altezze;



Uffici e postazioni lavorative



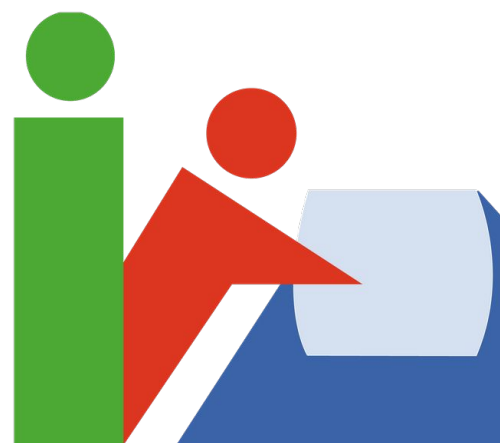
- ❖ Per un maggior benessere psicofisico della persona è necessaria un'adeguata illuminazione e un'adeguata temperatura all'interno dell'ambiente di lavoro
- ❖ La postazione di lavoro è bene che sia sgombra di oggetti sotto la scrivania, oggetti nell'area di manovra
- ❖ La postazione più funzionale presenta un tavolo ad altezza regolabile, delle sedute ergonomiche, Software e Hardware facilitanti



BIBLIOGRAFIA & SITOGRAFIA

- ❖ L. F., «*Superare le barriere architettoniche migliorando il comfort e la sicurezza. Schede tecniche per «progettare la normalità»*» a cura di Leris Fantini, Regione Emilia-Romagna, s.l., Maggioli Editore (2001);
- ❖ https://www.reteclassificazioni.it/portal_main.php?portal_view=public_custom_page&id=25
- ❖ https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/42417/9788879466288_ita.pdf;jsessionid=EDDC95C7EE0EC6EF4E092347D706ABFB?sequence=4
- ❖ <https://www.buffalo.edu/access/help-and-support/topic3/universaldesignprinciples.html>

Fondazione
ASPHI
Onlus



CONTATTI

Veronica Lazzarotto vlazzarotto@asphi.it

Gabriele Gamberi ggamberi@asphi.it

follow us on

